

**Iscriviti****Menù**

Home  
 Artisti  
 Esponi nel sito  
 Contattaci  
 L'Esperto Risponde  
 Segnala LeArti  
 Pagina Personale

**Rubriche**

Arte a Roma  
 Arte e Comunicazione  
 Arte globale  
 Codice e Arte  
 Commerce  
 Le grandi mostre  
 Racconti d'arte  
 Utile a Sapersi  
 Tra Pittura e Fotografia  
 Incisione e Stampa  
 Antica

Le Belle Arti oggi. Eulogy  
 of Fine Arts  
 Archivio Articoli

**I Detriti di Pietro de Filippi**

Postato il Martedì, 13 maggio @ 03:15:24 CEST di alessandroiazeolla

**Tra Pittura e Fotografia**

**E**merge, tra le esposizioni del "Circuito" del Festival della Fotografia a Roma, la raccolta di opere realizzate da Pietro de Filippi e presentate presso il Centro Culturale Bibli di via dei Fienaroli, 28.



*Pietro de Filippi, Detriti*

Dodici stampe bianco e nero di ampie dimensioni (cm 110x90) nelle quali la massima attenzione è posta nella tecnica di ripresa e di stampa. L'autore adotta un negativo di grande formato (cm. 20x25) e lo mostra integralmente nell'ingrandimento finale, comprese le ombre dei pressapelicola dello chassis. La qualità della stampa a tiratura limitata e realizzata su carta cotone è eccellente. L'esasperazione del dettaglio, esalta i soggetti che si stagliano isolati su di uno sfondo bianco. Si tratta oggetti diversi, ma tutti trasfigurati nella loro condizione di abbandono e decadimento.

Che siano indumenti, contenitori o parti di apparecchi meccanici, il loro tratto comune è quello di avere esaurito il legame con la società, determinato dall'originale ruolo funzionale. Tali oggetti costituiscono oggi solo uno scarto, una scoria, un *detrito* relegato ai margini della gerarchia delle attenzioni visive e degno unicamente di costituirsi quale ingombrante memoria di un passato che si vorrebbe dimenticato, cancellato.

Per contro, la modalità di presentazione di questi oggetti, totalmente decontestualizzati e mostrati ingigantiti, ne attribuisce un carattere di monumentalità archeologica in cui l'osservatore, lungi dal poter distogliere lo sguardo, come farebbe sull'oggetto reale, è chiamato a decifrarne la forma e ad indagarne i dettagli, ricostruendone la storia e la collocazione culturale alla quale essi appartengono.

**Links Correlati**

➤ Inoltre Tra Pittura e Fotografia  
 ➤ News by alessandroiazeolla

**Articolo più letto relativo a Tra Pittura e Fotografia:**  
 Le sostanze chimiche

**Votazione Articolo**

Media: **0**

Voti: **0**

Dai un voto a questo articolo:



Vota!

**Opzioni**

🖨 Pagina Stampabile  
 ✉ Invia questo Articolo ad un Amico



*Pietro de Filippi, Detriti*

Il processo intellettuale attraverso cui de Filippi attribuisce valore di simbolo a elementi altrimenti privati della loro stessa ragione di esistere definisce i termini di una metafora che contrappone i suoi Detriti all'esperienza dell'abbandonato, del rifiutato, del diverso. Essi mostrano come la presa di coscienza delle realtà marginalizzate sia parte di un processo di integrazione tra patrimoni differenti in cui il rispetto si fonda sulla conoscenza proprio di quella storia e di quella collocazione culturale consentita da una osservazione tanto ravvicinata da risultare priva di qualsiasi pregiudizio.

Per ulteriori informazioni : [www.pietrodefilippi.it](http://www.pietrodefilippi.it)

Alessandro Iazeolla, maggio 2008

## Sommario degli articoli di questa rubrica

"I Detriti di Pietro de Filippi" | [Login/Iscriviti](#) | [commenti](#)

Limite   Concatenati  Vecchi Prima

I commenti sono di proprietà dell'inserzionista. Noi non siamo responsabili per il loro contenuto.



Click to check if this page is really HTML 4.01 compliant for speed :)

**Privacy Policy** All logos and trademarks in this site are property of the CPG-Nuke team.

The comments are property of their posters, all the rest © 2004 by DJMaze and Akamu

You can syndicate our news using the file [backend.php](#) or [ultramode.txt](#)

Generazione pagina: 0.0385 Secondi and 32 DB Queries in 0.4034 Secondi

Interactive software released under [GNU GPL 2](#), [Code Credits](#)